

# AZIENDE ITALIANE ALL'ESTERO

Per le piccole e medie imprese italiane del settore delle costruzioni, in particolare quelle specializzate in componenti tecnici dell'involucro edilizio - serramenti e porte, portoni e chiusure tecniche, tende e schermatura solare, lattoneria accessori e coperture metalliche - non sempre l'internazionalizzazione è un processo facile. Richiede conoscenze specifiche in campo amministrativo, legale e organizzativo di cui non tutti dispongono; e bisogna trovare il modo di farsi conoscere all'estero e prendere contatti utili. Da questa esigenza quattro associazioni di categoria (ACMI, ANFIT, ASSITES, PILE) insieme a FINCO hanno creato Caseltaly, un format innovativo per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane dei componenti tecnici per l'involucro edilizio all'estero. Il progetto Caseltaly,

grazie al sostegno del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico Italiano) e attraverso ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), ha dato il via a un grande International Tour che ha l'obiettivo di mettere in contatto diretto le aziende italiane affiliate con il target estero di riferimento.

Il tour è partito nel 2018 con la fiera R+T di Stoccarda per poi proseguire nel marzo scorso al Fensterbau di Norimberga. Dal 21 al 25 novembre 2018, Caseltaly è stata al SIB di Casablanca; dal 12 al 15 febbraio è alla Budma di Poznan e nei prossimi mesi si proseguirà con



Barcellona (Construmat) dal 14 al 17 maggio 2019 e Parigi (Batimat) dal 4 all'8 novembre 2019. Nella foto Azzedine Nekmouche, Presidente dell'Ordine Nazionale degli Architetti del Marocco; Laura Michelini, Pres. CASEITALY; Sami Ben Jelloul, Trade Analyst di ICE Casablanca al SIB di Casablanca lo scorso mese di novembre.

## GRANDI NUMERI PER BAU

Più di 200mila metri quadrati, 2.250 espositori da 45 paesi, 250.000 visitatori, con 85.000 presenze dall'estero, da oltre 150 nazioni, questi i numeri di Bau il principale salone internazionale di architettura, materiali e sistemi. Quasi un operatore su quattro proveniva

dal comparto di architettura, ingegneria e progettazione, per un totale di quasi 70.000 visitatori. Dal commento del direttore generale Reinhard Pfeiffer: "Il forte interesse dei visitatori per i settori della domotica e BAU-IT dimostra che la digitalizzazione prende sempre più slancio ed è ormai ben avviata anche nell'industria edilizia." In cima alla classifica dei Paesi di provenienza dei visitatori si sono confermate Austria, Svizzera e Italia. Grazie a una forte crescita, la Federazione Russa e la Cina

sono salite al quarto e al quinto posto superando rispettivamente i 4.000 e i 3.500 visitatori. Per la prima volta c'è anche Israele nella top-ten dei visitatori. Il padiglione IT era dominato da una grande collettiva israeliana. Per quanto riguarda la crescente importanza della digitalizzazione in edilizia, Messekonzept ha proposto all'interno di BAU la nuova formula di digitalBAU in collaborazione con l'associazione tedesca del software per edilizia (BVBS Bundesverband Bausoftware). Il primo appuntamento con digitalBAU sarà dall'11 al 13 febbraio 2020 a Colonia. La prossima edizione avrà luogo dall'11 al 16 gennaio 2021 presso il Centro Fieristico di Monaco di Baviera.

